

### Vittoria per il duo Gotti – Bonfanti sul percorso ridotto a causa del meteo.



E' andata in archivio la 35a edizione del Trofeo F.lli Longo, gara alpinistica a coppie, organizzata dalla Società Alpinistica SCAIS di Bergamo, valevole per l'assegnazione del 14° trofeo alla memoria dei due alpinisti tragicamente deceduti sul Cervino nel lontano 1932 . Gara che a causa delle pessime condizioni meteo in quota, è stata ridimensionata nei suoi contenuti, portando l'originale percorso di 20,3 km con 1870 m di dislivello che prevedeva nella seconda parte l'insidiosa PUNTA AGA a quota 2720. A causa dell'abbondante nevicata del giorno precedente questa risultava troppo pericolosa nella parte discendente che è caratterizzata da una parte esposta anche se, per l'occasione, era stata attrezzata con delle funi per agevolare la discesa.

Dunque percorso ridotto a 15 km con partenza da Carona a quota 1150 con dislivello positivo di 1300 m con la presenza comunque di abbondante neve nel prato pascolo che portava al Passo Venina a quota 2442.

Al via 16 agguerrite coppie con i favori del pronostico che senza alcun dubbio andavano al duo Paolo Gotti - Fabio Bonfanti (Sim Canto Alto), i quali hanno dovuto lottare soprattutto con la coppia G.Franco Baldacchini - Massimiliano Rocca (G.S.Orobie) e il binomio Paolo Rinaldi con lo scialpinista Angelo Bernini (GAV Vertova).

“Oggi abbiamo preferito gareggiare al Trofeo Longo per vari motivi”- ha esordito Gotti nel dopo gara – “Venivamo da tre gare molto impegnative e sapendo che avrebbero accorciato il

Scritto da Melano

Domenica 14 Settembre 2008 21:49 - Ultimo aggiornamento Lunedì 15 Settembre 2008 10:47

---

percorso, dunque abbiamo scelto questa competizione anche perché domenica prossima ci sono le Grigne a cui teniamo entrambi a ben figurare”.

Primo tratto molto corribile sulla strada agrosilvopastorale con Baldacchini e Rocca ad impensierire i Campioni del mondo skyrace a staffetta 2007 fino all'imbocco del sentiero per la Baita Masoni dove il duo del Gav Verteva, sulla ripida ascesa su prato pascolo, si riportava sotto i quattro per poi imprimere un ritmo troppo sostenuto per Baldacchini e compagno, ma tallonati da Gotti –Bonfanti che aspettavano solo il momento di potersi gettare a capofitto giù per il ghiaione che portava al Rifugio Longo vincendo così nel tempo di 1h25'29” ed aggiudicandosi anche il trofeo biennale assegnato alla società al cui interno gareggiano i vincitori di due edizioni anche non consecutive.

Al secondo posto, approfittando di un problema di crampi a Bernini, giungevano G.Franco Baldacchini e Massimiliano Rocca in 1h 25'58” e al terzo posto Rinaldi-Bernini 1h32'58”.

“Siamo soddisfatti della prestazione” – ha sintetizzato Rocca –“Abbiamo approfittato in discesa della *defaillance* di Rinaldi , comunque stavamo bene e sapevamo che se avessimo limitato i danni in salita, poi potevamo giocarcela nella parte più tecnica.”

Quarto posto per Carlo Rota-Simone Giudici (S.Pellegrino) in 1h38'00”, gara nella gara per il quinto posto con Marco Salvi –Giorgio Rovelli (Orobie) 1h39'14” davanti a Alex Vicini-Matteo Bolis (Villa D'Adda) in 1h39'26” e settima la coppia inedita Roberto Berizzi-Dario Fracassi (G.P.Talamona Comosystemi) in 1h39'51”. “Oggi ho sofferto molto la parte corribile” – ha dichiarato con un pizzico di amaro in bocca il pluri vincitore valdimagnino Berizzi, “Nella seconda parte ho reagito bene ma ormai era troppo tardi e comunque bravi ai miei diretti avversari che sono scesi veramente forte”.

Ottavi Pierluigi Gogis-Silvio Bertone (Altitude) in 1h45'38”, noni Luca Buffetti-Luigi Gritti (Valetudo) in 1h 46'00” e a chiudere la top ten giornaliera, Daniele Gritti-Luca Pelliccioli (Gus Bergamo) in 1h46'53”.

Soddisfatti anche gli organizzatori “Importante era portare a termine la manifestazione senza incidenti” - ha dichiarato il giudice di gara Benigni - “Non ambivamo ad avere troppi coppie al via perché i problemi logistici ci avrebbero messo in seria difficoltà, preferiamo quasi avere una gara considerata di nicchia ma riuscire a gestirla bene e accontentare tutti, augurandoci per l'anno prossimo di poter ritornare sul percorso completo”.

La gara era anche valevole come combinata con il Trofeo Parravicini, gara di scialpinismo, vinta in questa occasione dal duo Arrigo Bonacorsi con il compagno Mirko Bonacorsi entrambi di Lizzola.

MELANO